



Palermo, inaugurato il campo sportivo per i bambini della scuola Lombardo Radice

Il recupero rientra nel progetto Casa Ballarò coordinato dall'associazione Per Esempio onlus e finanziato da **Con i bambini**. Sarà aperto ai bambini di tutta la città

PALERMO - Tutti i bambini e le bambine, non solo della scuola primaria di Ballarò ma anche dell'Albergheria e di tutta la città di Palermo, potranno giocare ed allenarsi nel nuovo campo sportivo. Lo spazio, simbolo di riappropriazione e di rinascita dopo anni di abbandono, è stato restituito alla città. Questa mattina è avvenuta la sua inaugurazione ufficiale in presenza dell'assessora alla scuola Giovanna Marano, del dirigente scolastico Francesco Camillo dell'Istituto Comprensivo Statale Lombardo Radice (ex Nuccio Verga) e dei rappresentanti dell'associazione Per esempio onlus.

Da struttura fatiscente è, infatti, diventato un campo sportivo polivalente pronto ad accogliere le attività dell'istituto scolastico e delle associazioni che gravitano attorno al quartiere. Tra le attività, si potrà giocare a pallavolo ma soprattutto a basket grazie all'impegno dei Ballarò Vipers, la squadra di pallacanestro che avvierà dei corsi gratuiti alcuni pomeriggi alla settimana.

L'intervento è parte del progetto C.A.S.A. a Ballarò – Comunità Attiva e Scuola Aperta a Ballarò, selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, che vede l'associazione di promozione sociale Per Esempio onlus e una rete di 12 partners - tra queste due scuole, l'Università ed il comune - impegnate sul territorio in diverse attività educative e laboratoriali in favore dei bambini e delle famiglie che abitano il quartiere dell'Albergheria.

"Raggiungere l'obiettivo di oggi non è stato semplice, a causa dell'iter burocratico tortuoso, ma ce l'abbiamo fatta - spiega Ernesto Paci vice presidente di Per Esempio onlus e coordinatore del progetto -. Questo campo, in un quartiere della città che non presenta strutture o spazi dedicati all'attività sportiva, è un passo in avanti molto importante del nostro progetto che vuole valorizzare e sostenere una scuola aperta e vivibile per la città che si offre, quindi, come spazio di vita, di studio, di gioco, di socialità e crescita in maniera ampia per tutti i minori del quartiere e non solo. Oggi, in particolare, siamo molto contenti, perché festeggiamo il primo anniversario dei nostri 10 anni di impegno sociale a Palermo".

"Attraverso la collaborazione sinergica con le associazioni del territorio, la scuola riesce a rafforzare il proprio ruolo di luogo di crescita positiva e di sana fruizione del tempo libero dei giovani - dice il dirigente scolastico dell'istituto Francesco Camillo -. Il campo sarà aperto a tutti i giovani del quartiere che è una realtà molto complessa dove però è molto forte e significativo l'impegno di tante associazioni. In questo plesso scolastico i bambini sono circa 300 e di questi, quasi la metà sono di origine straniera. La scuola non deve essere soltanto un posto dove si viene per studiare ma deve essere soprattutto un luogo da vivere dove si cresce e dove si possono fare altre cose. Proprio in questa ottica, stiamo pure lavorando per realizzare a





breve un laboratorio sul gioco da proporre agli alunni insieme ai loro genitori".

Il progetto tecnico, che trae ispirazione da notevoli reference internazionali come il Pigalle Duperré Court di Parigi, uno dei campi da basket più famosi del mondo, è opera dello Studio Agnello & Associati. Il risultato è un coloratissimo playground urbano, realizzato con materiali innovativi e tecnologie all'avanguardia, il primo campo del centro storico ad avere misure regolamentari, idoneo anche per partite di campionato. A gennaio i Ballarò Vipers lanceranno i loro laboratori di basket. "Sin dalla nostra nascita, uno degli obiettivi della squadra è stato quello di restituire spazi sportivi pubblici ma inaccessibili alle persone che non vedono l'ora di poterli utilizzare – aggiunge Vincenzo Allotta presidente di Ballarò Vipers. - Siamo felicissimi di poterlo fare nel nostro quartiere e di avere qui una nuova casa in cui impegnarci al massimo, come

sempre, per far crescere i giovani grazie allo sport e ai suoi valori educativi. Siamo nati nel 2017 proprio con l'intenzione di impegnarci a favorire l'attività sportiva in forma gratuita. Ci troviamo in un'area di Palermo dove sappiamo che i giovani hanno tanti bisogni e Ballarò, l'Albergheria e anche il Capo sono tutti vicini e collegati tra di loro. Se riusciremo tutti insieme a garantire che il cancello di questo campo rimanga quasi sempre aperto e fruibile a tante persone, coinvolgendo pure altre associazioni sportive, allora avremo raggiunto uno dei nostri principali obiettivi".

"Questa scuola è inserita in una dimensione in cui il territorio la vive principalmente come bene comune aperto alla città - ha detto l'assessora comunale alla scuola Giovanna Marano -. Siamo, quindi, in una logica che inverte il tempo di utilizzo della scuola mettendosi in favore delle famiglie. In questo modo la scuola viene aiutata ad avere una maggiore cura di chi vive alcuni luoghi più difficili della città che sono a maggiore rischio di marginalità sociale. Il privato sociale e il pubblico sono, anche questa volta insieme, per supportare e cooperare con la comunità educante per garantire sempre di più i diritti di tutti i bambini e le bambine. Si riconnettono, quindi, tanti bisogni delle persone proprio attraverso la rigenerazione anche di luoghi come questo che hanno una finalità ludica specifica".

